

CRITERI GENERALI PER L'AMMISSIONE E LA NON AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO

CRITERI PER L'AMMISSIONE ALL'ESAME CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

L'ammissione all'esame degli alunni interni, previo accertamento della prescritta frequenza ai fini della validità dell'anno scolastico (art. 5, c. 1, D. lgs n. 62/2017), salvo eventuali deroghe di cui ai criteri deliberati dal Collegio dei docenti, è disposta, con delibera del consiglio di classe.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, fermo restando la valutazione dei criteri generali per la non ammissione alla classe successiva, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo (art. 6, c. 2, D. lgs n. 62/2017).

La partecipazione alle prove INVALSI, che si svolgono entro il mese di aprile, rappresenta requisito di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione.

Per le alunne e gli alunni risultati assenti per gravi motivi documentati, valutati dal consiglio di classe, è prevista una sessione suppletiva per l'espletamento delle prove (art. 7, c. 4, D. lgs n. 62/2017).

La decisione relativa all'ammissione agli esami appartiene al consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico (o da un suo delegato), a garanzia della uniformità dei giudizi sia all'interno della classe, sia nell'ambito di tutto l'Istituto.

L'esito della valutazione è pubblicato all'albo dell'Istituto sede d'esame, con indicazione "Ammesso", seguito dal voto in decimi attribuito al giudizio di ammissione, ovvero "Non ammesso". In caso di non ammissione all'esame, le istituzioni scolastiche adottano idonee modalità di comunicazione preventiva alle famiglie. (CM. 48 del 31 maggio 2012).

CRITERI PER LA PREDISPOSIZIONE DEL VOTO DI AMMISSIONE

Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal Consiglio di classe in decimi, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato (art. 6, c. 5, D. lgs n. 62/2017). Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10. L'ammissione o non ammissione all'Esame di Stato deve essere formulata mediante una valutazione in decimi, alla quale concorre tutto il percorso effettuato dall'alunno nell'arco del triennio.

Quindi il Consiglio di classe, nel formulare il voto di ammissione, deve tener conto non solo degli esiti disciplinari conseguiti nel terzo anno ma anche degli esiti dei due anni precedenti.

Inoltre dovranno essere presi in considerazione i seguenti indicatori:

- Impegno
- interesse e partecipazione
- attenzione
- evoluzione del processo di apprendimento
- rispetto delle regole
- partecipazione costruttiva ad esperienze opzionali o laboratoriali o extrascolastiche
- eventuali condizioni di disagio socio/ambientale

Gli indicatori sopra riportati, incideranno sulla valutazione complessiva in percentuali crescenti dal primo all'ultimo anno frequentato:

20% classe I

30% classe II

50% classe III

Il voto di ammissione viene formulato durante gli scrutini finali, a conclusione del terzo anno. In caso di valutazione negativa viene espresso un giudizio di non ammissione all'esame.

Indicazioni per la valutazione del processo evolutivo triennale

Voto	Giudizio sintetico	Caratteristica dei risultati
10	Eccellente	L'alunno ha confermato/consolidato/migliorato la sua capacità nell'organizzare, sintetizzare, mettere in relazione e trasferire le conoscenze provenienti da diversi ambiti in modo personale e rigoroso. Nello svolgimento delle attività scolastiche mantiene alti livelli di concentrazione. Sa mettere in atto strategie efficaci individuando sempre soluzioni costruttive e appropriate sia in ambito scolastico sia in altri contesti. Comprende messaggi complessi e si esprime in modo creativo e personale utilizzando un linguaggio pertinente al contesto comunicativo. Applica modalità personali di studio e le pianifica organizzandole e rielaborandole in modo dettagliato, coerente e produttivo. Dimostra di essere in grado di collaborare all'interno di un gruppo con l'apporto di un contributo significativo. Analizza il proprio processo di apprendimento e sa valutare i livelli raggiunti.
9	Ottimo	L'alunno sa efficacemente organizzare le conoscenze, elaborarle, sintetizzarle in modo autonomo. Sa individuare aspetti problematici e elaborare semplici proposte risolutive. Comprende i messaggi e si esprime in modo chiaro e con un linguaggio appropriato. Sa pianificare un'attività in modo dettagliato e svilupparne le fasi. Sa valutare il proprio livello di apprendimento e apportare i miglioramenti necessari. Ha confermato/consolidato/migliorato la sua capacità nell'organizzare, sintetizzare e mettere in relazione le conoscenze provenienti da diversi ambiti in modo personale. Nello svolgimento delle attività scolastiche mantiene adeguati livelli di concentrazione. Sa mettere in atto strategie efficaci individuando soluzioni abbastanza appropriate sia in ambito scolastico sia in altri contesti. Comprende messaggi complessi e si esprime in modo ricco utilizzando un linguaggio pertinente al contesto comunicativo. Applica modalità personali di studio e le pianifica organizzandole in modo lineare e coerente. Dimostra di essere in grado di collaborare all'interno di un gruppo anche se i suoi contributi non sempre sono significativi. Valuta i livelli raggiunti e individua eventuali criticità nel proprio processo di apprendimento, cercando strategie adatte al loro superamento.
8	Molto buono	L'alunno ha ancora bisogno di indicazioni per riuscire a organizzare e mettere in relazione conoscenze provenienti da diversi ambiti. Nello svolgimento delle attività scolastiche presenta un parziale livello di concentrazione. A volte riesce a individuare gli aspetti essenziali di un problema e a trovare soluzioni lineari. Comprende globalmente i messaggi utilizzando tuttavia un linguaggio non completamente adeguato al contesto comunicativo. Applica semplici modalità personali di studio e la sua capacità di pianificare percorsi di apprendimento è in fase di formazione. Collabora parzialmente all'interno di un gruppo, talvolta fornisce contributi significativi. Valuta il proprio livello di apprendimento, autonomamente è in grado di individuare alcune criticità ma non sempre sa trovare adeguate soluzioni.
7	Discreto	L'alunno ha ancora bisogno di indicazioni per riuscire a organizzare e mettere in relazione conoscenze quando provengono da ambiti diversi. Nello svolgimento delle attività scolastiche non in tutte le materie riesce a mantenere il livello di concentrazione richiesto. A volte sa individuare, anche senza la guida, gli aspetti essenziali di un problema e trovare soluzioni lineari. Comprende i messaggi solo se non complessi e si esprime utilizzando un linguaggio abbastanza appropriato al contesto comunicativo. Guidato applica semplici modalità personali di studio; lo sviluppo della capacità di pianificare i percorsi di apprendimento è in fase di formazione. Collabora all'interno di un gruppo ma fornisce contributi poco significativi. Valuta solo parzialmente il proprio livello di apprendimento senza individuarne le criticità.

6	Sufficiente	L'alunno ha confermato di avere molto spesso bisogno di indicazioni per riuscire a organizzare e poi mettere in relazione semplici conoscenze se provenienti da ambiti diversi. Nello svolgimento delle attività scolastiche raramente riesce a mantenere il livello di concentrazione richiesto e solo in alcune discipline. A volte riesce a individuare, anche senza la guida, gli aspetti essenziali di un problema e a trovare soluzioni lineari. Comprende messaggi semplici e si esprime utilizzando un linguaggio solo in parte appropriato al contesto comunicativo. Con l'aiuto dell'insegnante è in grado di organizzare le fasi principali di una attività didattica e di individuare percorsi risolutivi essenziali. Raramente offre un contributo significativo quando collabora all'interno di un gruppo. Valuta parzialmente il proprio livello di apprendimento ma non è in grado di individuarne le criticità
5	Non sufficiente	L'alunno ha mostrato Impegno e attenzione non adeguati alle richieste e da sollecitare costantemente; la partecipazione è stata poco produttiva, priva di interesse e con scarsi contributi personali nella maggior parte delle discipline. Il metodo di lavoro risulta poco autonomo, disorganico e dispersivo. Apprendimento difficoltoso e molto frammentario; nessun interesse manifestato verso esperienze opzionali, laboratoriali ed extrascolastiche. Mancato sviluppo di competenze adeguate anche a situazioni e contesti semplici e noti. Evoluzione non positiva del processo di crescita e maturazione personale. Comportamento complessivamente non in linea con le regole del contesto scolastico.
4	Gravemente insufficiente	Impegno e attenzione scarsi e non adeguati alle richieste nemmeno dietro sollecitazione; partecipazione insufficiente e non produttiva. Metodo di lavoro non autonomo, se non del tutto assente. Nessuna evoluzione positiva nel processo di apprendimento, di sviluppo delle competenze e di crescita e maturazione personali. Comportamento non in linea con le regole del contest scolastico
	Non valutabile	Mancano gli elementi minimi per permettere una valutazione completa.